

resoconto

a cura di L.M. Calandra



QUESTION TIME

Assessore
Alfredo Moroni

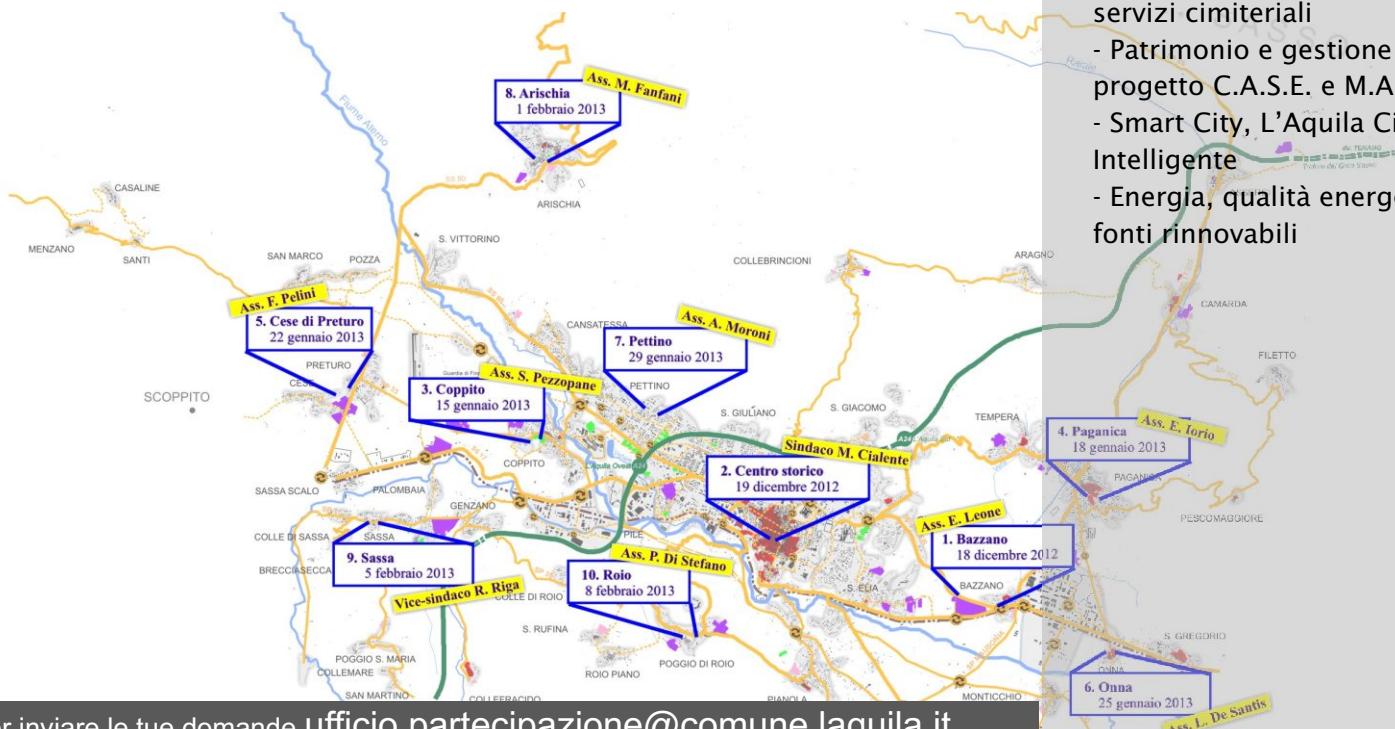


PETTINO 29.01.13

- Il percorso di incontri 1
- Scaletta dell'incontro 2
- Sintesi relazione 3
- Sintesi Question time 6
- Sintesi Proposal Time 11

Alfredo Moroni, assessore alle Opere pubbliche, Patrimonio e Verde pubblico, con deleghe in materia di:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria comunale
- Lavori pubblici
- Parchi e giardini, boschi e patrimonio naturale, arredo urbano
- Cimiteri comunali, Gestione dei cimiteri comunali e dei servizi cimiteriali
- Patrimonio e gestione progetto C.A.S.E. e M.A.P.
- Smart City, L'Aquila Città Intelligente
- Energia, qualità energetica e fonti rinnovabili



resoconto

PETTINO 29.01.13



Assessore
Alfredo Moroni

IL PERCORSO DI INCONTRI

Il *Question Time* si propone l'obiettivo, anche in attuazione del Programma di Mandato (PdM punto 1 - La partecipazione: una modalità di governo) e del Regolamento sugli Istituti di partecipazione (art. 2), di favorire l'apertura delle istituzioni politiche al contributo attivo degli abitanti del territorio attraverso l'attivazione di processi di informazione-trasparenza-comunicazione.

Più in particolare, esso si propone di portare il "Governo della Città" tra i cittadini a rendere conto e a rispondere sull'azione di governo dei mesi trascorsi dalle elezioni ad oggi. Come primo percorso pubblico dell'Ufficio della partecipazione, il *Question Time* si avvale della collaborazione volontaria e gratuita di cittadini e studenti universitari nella convinzione che la partecipazione debba basarsi innanzitutto sulla fiducia e sull'assunzione di responsabilità.

Durante gli incontri i cittadini potranno ascoltare le relazioni degli assessori sull'attività di governo svolta, porre domande, avere risposte (anche alle domande pervenute sul sito o all'Ufficio della partecipazione) ed esprimere una valutazione su ciascuna risposta.

Inoltre, nel momento del *proposal time*, sui tavoli di lavoro i cittadini potranno elaborare proposte e fornire indicazioni per il Governo della Città e potranno compilare un questionario per contribuire all'indagine conoscitiva preliminare in previsione del Bilancio partecipativo. Le proposte e le indicazioni, insieme ai risultati dei questionari, saranno "tesoro comune" e costituiranno un primo punto di partenza per l'elaborazione del Bilancio partecipativo: la Giunta si impegna a tenerli presenti e prenderli in esame.

"L'assunzione della partecipazione come metodo di governo, ossia di esercizio permanente della sovranità, imprime alla stessa una finalità di carattere eminentemente conoscitivo, in quanto volta a ridurre l'asimmetria del decisore pubblico attraverso l'utilizzo delle esperienze e competenze in possesso dei destinatari della decisione: una funzione conoscitiva per altro teleologicamente orientata in quanto volta ad assicurare la qualità delle decisioni alla luce di parametri di giustizia sociale e di inclusione. A differenza delle forme di partecipazione più squisitamente politica, che assumono carattere sostanzialmente negoziale, la partecipazione a scopo conoscitivo non offre risposte immediate ma aspira piuttosto a divenire componente strutturale dei processi decisionali pubblici in tutte le loro fasi (...)"

A. Valastro, *Le regole della democrazia partecipativa*, Jovene, 2010, p. 27.



Calendario completo degli incontri*:

- Martedì 18.12.12
- Bazzano, Ass. E. Leone
- Mercoledì 19.12.12
- Centro, Sindaco Cialente
- Martedì 15.01.13
- Coppito, Ass. S. Pezzopane
- Venerdì 18.01.13
- Paganica, Ass. E. Iorio
- Martedì 22.01.13
- Preturo, Ass. F. Peline
- Venerdì 25.01.13
- Onna, Ass. L. De Santis

Martedì 29.01.13

- Pettino, Ass. A. Moroni

Venerdì 01.02.13

- Arischia, Ass. M. Fanfani

Martedì 05.02.13

- Sassa, Ass. P. Di Stefano

Venerdì 08.02.13

- Roio, Vice sindaco R. Riga

* Il calendario è soggetto a cambiamenti

resoconto

PETTINO 29.01.13



Assessore
Alfredo Moroni

SCALETTA DELL'INCONTRO

- **Introduzione**
Lina M. Calandra coordinatrice del percorso del Question Time (5 minuti)
- **Relazione**
dell'assessore Alfredo Moroni (10 minuti da scaletta; 20 minuti effettivi)
- **Question time**
poni la tua domanda all'assessore (2 minuti a domanda per un totale di 20 minuti)
- **Proposal time**
elabora insieme ad altri delle proposte concrete per il tuo territorio
Tali proposte costituiranno un punto di partenza per il Bilancio Partecipativo: se vorrai, potrai decidere anche tu come, dove e perché spendere una quota del Bilancio comunale (20 minuti)
- L'assessore Alfredo Moroni risponde alle domande (30 minuti + secondo giro di domande/risposte; in totale 47 minuti)
- **Conclusione**
esprimi il tuo gradimento sulle risposte (1 minuto)



Facilitatore
Quirino Crosta

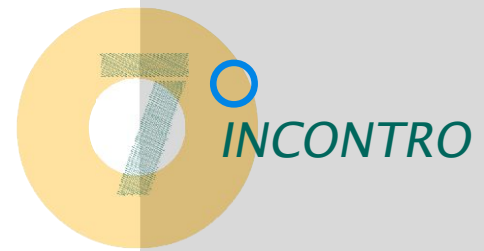
**Moderatrici dei tavoli
per il *proposal time***
Marta Allevi, Cristina
Cerasi, Francesca Di
Egidio, Maddalena
Salvatori

Organizzazione
Ufficio della
Partecipazione del
Comune dell'Aquila

Coordinamento
Lina M. Calandra

resoconto

PETTINO 29.01.13



Assessore
Alfredo Moroni

SINTESI RELAZIONE di Maddalena Salvatori

Alfredo Moroni: Tenterò di sintetizzare sia gli interventi che erano già in cantiere e che si stanno attuando o si sono attuati, sia le attività da realizzare previste dal Programma di mandato 2012-2017, le cui deleghe vanno dalle opere pubbliche (viabilità, scuole, cimiteri, pubblica illuminazione, verde, progetto C.A.S.E., ecc.), alle materie relative alla Smart City e, quindi, alla salvaguardia del territorio. Cercherò di articolare le mie considerazioni, provando a discuterne i punti essenziali.

VIABILITA' - Interventi su L'Aquila Ovest: innanzitutto occorre riferirsi alle opere viarie riguardanti un vasto lotto e che, nello specifico, comprendono: 1) il nuovo sistema viabile che si sta realizzando su Viale Corrado IV, Via Beato Cesidio, ecc.; 2) una serie di rotatorie lungo l'asse stradale di S. Anza; 3) l'ampliamento e la sistemazione di strade collaterali: Via Piccinini, Via Paolucci e Via Beato Cesidio (tutto tornerà ad essere doppio senso di marcia); 4) la presentazione di un intervento moderno ed efficace che doterebbe la città di un importante punto di ingresso che verrà completato con una serie di opere previste su Piazza D'Armi (quali la creazione ed il ripristino degli impianti sportivi). Da considerare è anche il Master Plan (di competenza dell'assessore Di Stefano) che ridisegnerà totalmente la città. - Viabilità diffusa sul territorio: è stato creato il famoso collegamento Aragno - S. Giacomo che ha permesso ad Aragno di elevarsi a "quartiere": in particolare è stata già realizzata la pista ciclabile e si sta completando la messa in sicurezza delle pareti. - Sistema viario a Cansatessa: attualmente si sta procedendo speditamente per la realizzazione dei lavori viari presso Cansatessa. - Piccoli interventi in relazione a carenze strutturali: in questi giorni sono stati avviati i lavori di ripristino dei marciapiedi sulla strada a scorrimento veloce presso Paganica nelle adiacenze del Progetto C.A.S.E., dove è stato peraltro completato il sistema d'illuminazione.

MANUTENZIONE DEL VERDE - Per la manutenzione del verde e delle alberature attualmente il Comune si avvale di due ditte, incaricate a seguito di bandi pubblici e già attive (si stanno occupando, per esempio, di interventi su Via XX Settembre relativi alla manutenzione e rimozione delle alberature a rischio). Le principali aree soggette a

> la registrazione video
è disponibile sul sito
www.laquilainmente.it



**Sono presenti all'inizio
dell'incontro:**

15 cittadini circa +
Alfredo Moroni (assessore)
Carlo Bolino (tecnico
comunale)
Leonardo Placidi (tecnico
comunale)

**Prende parte all'incontro
anche:**

Emanuela Iorio (assessora)

resoconto

PETTINO 29.01.13



Assessore
Alfredo Moroni

piani di realizzazione/manutenzione del verde pubblico sono tre:

1) Il parco di quella che diverrà Piazza d'Armi; 2) Il Parco del Sole: già da un anno e mezzo abbiamo approvato un Master Plan che prevede la realizzazione, senza nessun impatto, di opere di qualificazione e fruibilità articolata per sezioni tematiche: culturale (dedicata agli spettacoli e provvista di un teatro all'aperto); sportiva; educativa e scientifica (abbiamo stipulato, a tal proposito, un protocollo d'intesa con l'Istituto di Fisica Nucleare). Oltre a ciò l'area verrà dotata di sottoservizi e di irrigazione; verranno risistemati i viali interni; sarà installata l'illuminazione (preventivamente studiata secondo criteri estetici e funzionali), finanziata in parte dall'ENI ed in parte dai fondi della legge Mancina; verrà ristrutturata la basilica di Santa Maria di Collemaggio; 3) Il Parco del Castello: dopo l'inaugurazione dell'Auditorium di Renzo Piano, si stanno prendendo accordi con la Sovrintendenza per l'arredo complessivo del parco, futuro luogo di riferimento e di frequentazione nel centro cittadino. Nell'area, peraltro, verrà aperto anche un bar legato non solo alle manifestazioni ed agli spettacoli dell'Auditorium, ma che sarà gestito in maniera permanente.

TUTELA DEL PATRIMONIO - Tutela non significa soltanto intervenire in termini di manutenzione ordinaria e straordinaria, ma anche in termini di controllo. Per questo motivo abbiamo approvato un progetto di video sorveglianza complessiva nella nostra città (circa 46 video camere), rivolto particolarmente ai parchi, ai monumenti, allo stadio di Acquasanta, ai cantieri.

PROGETTI DI RICOSTRUZIONE SECONDO I CRITERI DELLA SMART CITY - Si tratta di progetti che si riferiscono ad una nuova logica di ricostruzione attenta non solo agli aspetti delle relazioni, dell'impostazione e dell'innovazione, ma anche dal punto di vista di una ri-socializzazione che passa attraverso un nuovo sistema. Abbiamo partecipato ad alcuni bandi che vedranno il nostro territorio come terreno di sperimentazione di questi stessi progetti; già da oggi stanno partendo una serie di piani, finanziati con la delibera CIPE di fine anno e che offrono alla Smart City importanti risorse destinate particolarmente alla realizzazione di sottoservizi.

SCUOLE - Sono stati realizzati (o sono in programma) molti interventi sulle sedi scolastiche, così articolabili: 1) Interventi sui M.U.S.P. (Moduli ad Uso Scolastico Provvisori), per la cui manutenzione sono

> la registrazione video è disponibile sul sito www.laquilainmente.it



resoconto

PETTINO 29.01.13



Assessore
Alfredo Moroni

disponibili 444 mila euro; 2) Sono previsti interventi su tutti gli immobili scolastici, anche quelli dislocati nelle frazioni. A tal proposito stiamo cercando di recuperare le risorse che erano state messe a disposizione nel dopo sisma per le scuole dei comuni del cratere (219 milioni di euro).

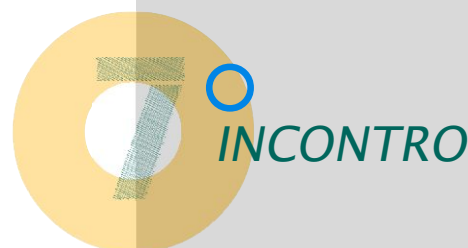
CIMITERI - La mia delega riguarda anche i servizi cimiteriali: fino al 31 dicembre tali servizi erano gestiti dall'AFM ed ora sono nuovamente di pertinenza del Comune. Sono in atto, inoltre, delle opere di ripristino del Cimitero monumentale di L'Aquila, nonché dei minori cimiteri delle frazioni. Stiamo redigendo, oltretutto, dei progetti definitivi per gli interventi finanziati dal governo (5 milioni di euro) e finalizzati al ripristino dei danni del post-sisma.

> la registrazione video
è disponibile sul sito
www.laquilainmente.it



resoconto

PETTINO 29.01.13



Assessore
Alfredo Moroni

SINTESI QUESTION TIME di Cristina Cerasi

1. **G. GALGANI** - *Presidente del Comitato una variante per Sassa (costituitosi nel 2010 con una raccolta firme): so che il progetto è andato avanti, abbiamo avuto diversi incontri con il Sindaco. Ad un certo punto il problema era di finanziamenti: ora vorrei sapere a che punto è la variante e il problema della viabilità più in generale? La variante di Sassa è una provinciale e la competenza è provinciale ma è chiaro che ci interessa perché interessa la nostra comunità. Il progetto risale al 2009 anno in cui sono stati stanziati 1,6 milioni di euro con esigenza di una compartecipazione per la realizzazione dello stesso. La Regione ha preferito non stanziare altre risorse ritenendo l'opera "non necessaria". È difficile per il Comune intervenire quando non ha diretta competenza, non possiamo sostituirci pur avendo la volontà e il progetto.*

2. **F. SARRA** - *a) Grazie per la nuova strada di Pile, però bisogna completare l'illuminazione perché altrimenti ci scappa il morto: si può, quando? b) Poi, via Salaria antica est è diventata una strada di grande attività (Anas, Arpa, C.A.S.E. di S. Antonio, Circolo Rodari). In certi momenti non si circola più: per migliorare la viabilità perché non si toglie la collina artificiale fatta dalla terra di risulta del progetto C.A.S.E.? c) Inoltre, per le stradine laterali di via Salaria è possibile fare qualcosa? Non si capisce se sono private o non sono private. Ci avete chiuso via dei Torlonia perché c'è una casa pericolante (che si rimuove in mezza giornata) e così per 50 famiglie rimane solo una strada con 40% di pendenza che d'inverno è pericolosa. d) La cultura del verde: siamo sicuri che possiamo mantenere tutto il verde che si prevede ci sarà in questa città, per es. a Piazza d'Armi?*

a) L'appalto per l'illuminazione nella zona di Pile è in via di aggiudicazione, il problema verrà risolto a breve. Più in generale, va detto che le realizzazioni di impianti d'illuminazione a led (e non solo per il futuro, cioè anche con sistemi meno dispendiosi) sono già partite a marzo daremo conto di tutto (realizzazioni e progetti). b) La collina artificiale in via Salaria non può essere rimossa nell'immediato perché al di sotto ci sono rifiuti speciali, non inquinanti ma che richiedono procedure specifiche per essere rimossi (avevamo cominciato a rimuoverla già con la Protezione civile e il soggetto attuatore ma ci siamo dovuti fermare). c) Per quanto riguarda le strade

> la registrazione video
è disponibile sul sito
www.laquilainmente.it



GRADIMENTO
DELLE RISPOSTE
da parte dei partecipanti

- domanda 1
- domanda 2

resoconto

PETTINO 29.01.13

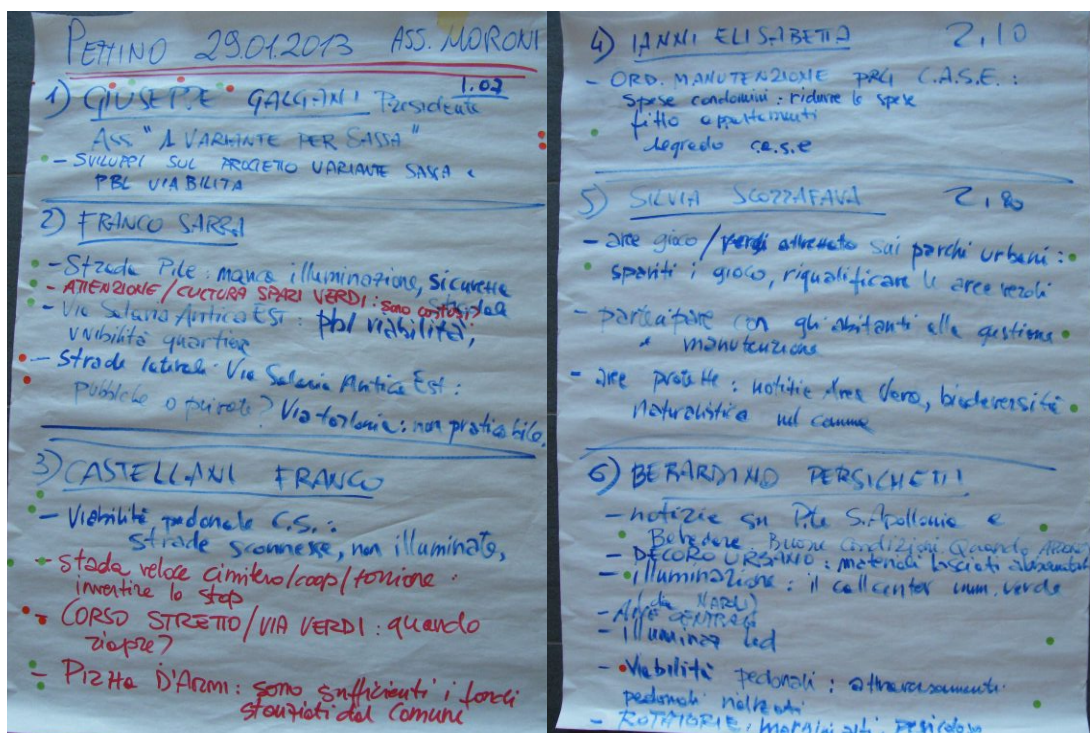


Assessore
Alfredo Moroni

> la registrazione video
è disponibile sul sito
www.laquilainmente.it



lateralis di via Salaria: potrebbero diventare pubbliche, ma questo non garantisce che ci se la faccia ad intervenire. Se l'esigenza di farle diventare pubbliche c'è, i cittadini devono farlo rilevare ufficialmente. La chiusura di via Torlonia dipende da un provvedimento dei Vigili del Fuoco. d) A L'Aquila manca completamente la cultura del verde e il rispetto della cosa pubblica. Si dovrebbe educare la cittadinanza per arrivare alla collaborazione. Comunque abbiamo realizzato spazi per gli animali come ad esempio il Dog Garden a Pettino (con la resistenza degli abitanti della zona) e si pensa di metterne a disposizione altri in zone dell'Aquila come la Torretta e il Torrione (tra l'altro, la caserma diventerà comunale). Abbiamo proposto inoltre l'adozione di zone verdi: abbiamo 40 convenzioni di adozione, alcune funzionano altre no. Sostituiamo quelle che non vanno. Deve passare l'idea che bisogna collaborare e coinvolgere cittadini, associazioni, ecc. perché non possiamo assumere, abbiamo personale ridotto per una infinità di compiti e ristrettezze economiche. Ci tengo a stigmatizzare una cosa rispetto allo scarso rispetto per il patrimonio pubblico: abbiamo dovuto sostituire nell'ultima settimana 30 pozzetti in ghisa rubati dalle strade, così come vengono rubate decine e decine di metri di rame dai nostri cimiteri (con conseguente distruzione di tutto quello



resoconto

PETTINO 29.01.13



Assessore
Alfredo Moroni

che è connesso alla presenza del rame). Ce ne facciamo carico, ma capite la difficoltà.

3. F. CASTELLANI - *a) Manutenzione e illuminazione strade centro storico: per le buche prodotte dalle vetture della nettezza urbana, si può fare qualcosa? Per l'illuminazione non si può proprio fare niente? L'Aquila centro è buia, per es. Via San Bernardino. b) Quando riapre il tratto del Corso stretto ora chiuso? c) Strada Cimitero-Coop-Torrione: è possibile invertire gli stop perché soprattutto d'inverno è pericoloso per il ghiaccio? d) I soldi del PD per Piazza d'Armi: sono sufficienti? Ora ho sentito che parte di quei soldi sono anche per il Parco del Sole.*

a) Per la questione delle strade dissestate l'interessamento chiaramente c'è, ma il problema è troppo diffuso. A l'ASM chiederemo di segnalarci le buche. Gli operai sono spesso al lavoro (anche la domenica) per riparare buche e varie, ma non è mai abbastanza. Per quanto riguarda l'illuminazione, c'è sicuramente un problema. Il buio della strada che dai Quattro Cantoni porta a S. Bernardino, è stata commessa un' "ingenuità" perché non si è stati attenti a far sì che il cantiere di ricostruzione sulla strada garantisca la non interruzione dell'illuminazione pubblica. Da adesso in poi si penserà a che i cantieri provvedano a loro carico a garantire la prosecuzione dell'illuminazione pubblica. D'altra parte il problema dell'illuminazione è ampio, non c'è mai stata una cura sistematica della rete e degli impianti: centraline aperte, degradate, ecc.. Del resto, non sempre le centraline elettriche sono dislocate in maniera razionale. C'è da dire inoltre che i cantieri a volte provocano guasti. L'amministrazione cerca di esser presente preoccupandosi di controllare le centraline spesso fatiscenti o danneggiate o vandalizzate. Il terremoto dovrebbe esser preso come "occasione" per rinnovare, razionalizzare. Nel mese di marzo saremo in grado di illustrare quello che è oggi l'illuminazione e quello che sarà già a partire da marzo. b) Per quanto riguarda la questione della chiusura del Corso stretto, è l'ass. Di Stefano il più competente e addentro alla problematica perché riguarda anche i Vigili del Fuoco. c) Non è possibile invertire gli stop o cambiare i sensi per problemi di visibilità. È non è neppure pensabile di abbassare il manto stradale perché poi non si rispetterebbero le distanze fissate per legge con la rete del metano sottostante. Si stava pensando invece ad un sottopasso, ma mancano i fondi. d) Piazza d'Armi: i 20 milioni del PD - Legge Mancina - erano già divisi un po' per Piazza d'Armi, un po' Parco del Sole e un po' Murata Gigotti.

> la registrazione video
è disponibile sul sito
www.laquilainmente.it



GRADIMENTO
DELLE RISPOSTE
da parte dei partecipanti

- domanda 3a ●●
- domanda 3b ●●
- domanda 3c ●●
- domanda 3d ●●

resoconto

PETTINO 29.01.13



Assessore
Alfredo Moroni

4. E. IANNI - *Manutenzione ordinaria C.A.S.E.: perché dobbiamo pagare? Perché la furbizia di considerare un progetto C.A.S.E. come mega-condominio? Canone di compartecipazione: perché io proprietario di case devo pagare? Rifatemi la mia casa in centro e io me ne vado dal progetto C.A.S.E. Vogliamo rimanere all'Aquila ma fate di tutto per cacciarci!* Al momento non c'è un'iniziativa comunale che preveda il pagamento di fitti per i proprietari di case che risiedono negli edifici del progetto C.A.S.E. anche se ciò non può essere escluso per il futuro: va capita la situazione generale e complessiva che è drammatica per gli alti costi di gestione anche perché gli edifici soffrono di vari problemi strutturali. L'idea si contestualizza nella strategia di ri-utilizzo dei C.A.S.E. Soprattutto nel momento in cui l'emergenza abitativa si sarà affievolita e la maggior parte delle persone sarà rientrata a casa. Per quanto riguarda la "questione bollette", l'ASM sta provvedendo alla lettura dei contatori e presto i cittadini (3-4 mesi) sapranno quanto pagare per il loro effettivo consumo. Gli acconti inviati sono stati per evitare il taglio delle utenze. Dalle bollette non c'è il costo dell'acqua di irrigazione (52.000 euro in tutto per 19 aree per tre anni). Si paga solo l'illuminazione esterna dei fabbricati (ballatoi, pianerottoli) e non i vialetti comuni (già pagata del Comune).

5. S. SCOZZAFAVA - *a) Aree attrezzate per i giochi dei bambini (in particolare i più piccolini): via via sono andati sparendo. C'è interesse da parte del Comune a prevedere forme di co-gestione delle aree verdi dei quartieri per esempio con gli abitanti dei quartieri stessi? Anche forma di controllo da parte degli abitanti sulle aree del quartiere.*

B) Situazione delle aree protette, in particolare le Sorgenti del Vera: posso avere qualche informazione su quest'area e più in generale sulla strategia del Comune in materia di biodiversità urbana e periurbana?

a) I parchi giochi sono spesso oggetto di episodi di vandalismo esasperanti ed esasperati. Passiamo molto tempo a togliere i giochi vandalizzati. Ecco perché un progetto di videosorveglianza è opportuno. Ci sono problemi di carattere sociale. Speriamo comunque di riuscire a realizzare altri parchi giochi inserendo acquisti nel bilancio preventivo. b) La sorgente del Vera doveva essere un importante luogo naturalistico. Il comune dovrà presentare un progetto (per la gestione da parte delle associazioni del luogo) secondo la legge regionale recentemente approvata (non si tratta comunque di una mia competenza). L'attenzione per l'ambiente e una cultura ambientale si esprime anche con altri progetti, per es. Le piste ciclabili: quella Aragno-S. Giacomo è una ma stiamo lavorando con

> la registrazione video è disponibile sul sito www.laquilainmente.it



GRADIMENTO
DELLE RISPOSTE
da parte dei partecipanti

- domanda 4 ●
- domanda 5 ●●●●
- domanda 6 ●●●●●●●●

resoconto

PETTINO 29.01.13



Assessore
Alfredo Moroni

intese tra Provincia e altri comuni per altre realizzazioni (per es. Valle dell'Aterno da Montereale).

6. B. PERSICHETTI - *Intanto complimenti per l'iniziativa. a) Volevo informazioni sul ponte di S. Apollonia e sul ponte Belvedere: ho saputo da persone affidabili che non hanno gravi danni e potrebbero essere ripristinati alla circolazione. b) A proposito di illuminazione: tempo fa ho telefonato al numero verde ma mi hanno risposto da Napoli e non mi hanno saputo dire niente: il numero verde è reale o fittizio? Inoltre, è possibile pensare di estendere l'illuminazione a led in altre parti della città come via Strinella, per es.? c) La sicurezza stradale: ormai attraversare in certe zone è un po' un terno al lotto (per es. via Vicentini e via Corrado IV): si possono realizzare dei dossi? d) Rotatorie: come mai alcune rotatorie hanno i bordi rialzati? Sono a norma? Non sono pericolosi? e) Il degrado urbano: i cittadini ci mettono del loro ma perché a via Fontesecco c'è una edicola dei giornali buttata lì?*

a) Per il ponte di S. Apollonia c'è il progetto definitivo per il ripristino. Per il ponte del Belvedere la risoluzione del problema è più complessa poiché ha subito uno spostamento a seguito del sisma e per ora non si può fare molto coinvolgendo la ricostruzione. Intanto si sta provvedendo a mettere in sicurezza la scarpata sottostante il ponte. b) Per la segnalazione dei guasti, ora è stato firmato un accordo con una nuova compagnia per il servizio di call center (non più a Napoli ma a Bergamo). Ora funziona. c) I dossi con attraversamenti pedonali possono essere realizzati, ma solo in strade che permettono la viabilità di emergenza. Le strade strette della città non lo permettono. Si deve provvedere con soluzioni alternative sulle quali si sta lavorando anche nella direzione di una interpretazione più estensiva della legge. d) Le rotatorie sono a norma, rispettano tutti i requisiti CNR e Codice della strada. Il ruolo della rotatoria è di indurre a ridurre la velocità. e) L'edicola abbandonata a Fontesecco è lì perché è di un privato cittadino e non può essere eliminata. E' stata spostata dalla sua sede originale (Piazza S. Margherita) dopo la riapertura del Palazzetto dei Nobili, ma è stata messa lì per renderla visibile al legittimo proprietario: non si può intervenire su beni privati senza seguire precise procedure altrimenti si rischiano denunce.

D. BUCCELLA (domanda on line) - *Quanto dovremo aspettare per avere la rotonda definitiva all'incrocio tra la ss80, via Madonna di Pettino e via dei Medici?* I lavori per la rotatoria saranno inseriti nel programma 2013. Dunque entro pochi mesi sarà realizzata.

> la registrazione video
è disponibile sul sito
www.laquilainmente.it



resoconto

PETTINO 29.01.13



Assessore
Alfredo Moroni

SINTESI PROPOSAL TIME

di Marta Allevi, Cristina Cerasi e Francesca Di Egidio

TAVOLO 1 - L'argomento principale di discussione nel tavolo ha riguardato il centro storico ed in particolare le condizioni in cui versano attualmente alcune zone. La sensazione è quella di disagio, di degrado e di abbandono a causa di un' inefficace illuminazione pubblica che possa sostituire quella dei vecchi lampioni dei vicoli ormai spenti da tempo. Per il corso Vittorio Emanuele, in particolare nelle ore notturne, ci sono delle zone completamente al buio che rendono insicura e pericolosa la traversata "classica" della città dalla Fontana Luminosa alla Villa o Piazza Duomo. La deviazione, per la chiusura di una parte del corso stretto, obbliga a percorrere via G. Verdi (nei pressi del teatro comunale), scendere lungo via S. Bernardino per raggiungere "I quattro cantoni": il percorso però risulta poco praticabile a causa della totale mancanza di illuminazione. Lo stesso problema si ha quando si raggiunge Piazza Palazzo: si è obbligati a passare per via Accursio, la parallela di corso V. Emanuele, ma anche questa strada è completamente al buio. Qualcuno propone, per ovviare al problema, un'illuminazione a led in tutto il centro storico.

Alcuni partecipanti al tavolo, poi, si soffermano sulle cosiddette "aree per l'emergenza" individuate dal Comune nel Piano di protezione civile: alcuni cittadini affermano che mancano i dovuti servizi necessari per la sicurezza in caso di forte scossa (servizi igienici, elettricità). Quello che è stato fatto, in sostanza, sostengono i partecipanti, è solo l'individuazione di spiazzi. Si sottolinea, infine, la necessità di svolgere nelle scuole corsi di evacuazione sul comportamento da tenere in caso di terremoto.

TAVOLO 2 - Le proposte al tavolo si sono concentrate soprattutto sugli argomenti trattati in precedenza tra i cittadini e l'assessore A. Moroni al momento del Question time. In generale i partecipanti sottolineano l'esigenza di una maggiore cura e decoro urbano e di una maggiore illuminazione. Più in particolare, i cittadini hanno richiesto:

- Completamento dell'illuminazione della nuova variante di Pile.
- Risoluzione del problema della viabilità e dei parcheggi in Via Salaria Antica Est e sistemazione del terrapieno nei pressi del progetto C.A.S.E. di S. Antonio.
- Riapertura di Via Torlonia e ripristino della viabilità, abbattimento



Numero di questionari
compilati durante il
proposal time: 3

Totale questionari
compilati nell'intero
percorso: 117

resoconto

PETTINO 29.01.13



Assessore
Alfredo Moroni

dell'edificio pericolante che ne impedisce la riapertura.

- Maggiore informazione sulla questione delle strade. I cittadini vorrebbero sapere quali strade sono private e quali pubbliche al fine di capire: 1) chi deve occuparsi della manutenzione; 2) se e come utilizzare quelle pubbliche.

- Ripristino dei punti di conferimento rifiuti nelle zone che in precedenza ne hanno beneficiato.

- Cura del Monte S. Giuliano con, in particolare, la cura e la pulizia del sottobosco per evitare che il fogliame possa generare incendi, dolosi o meno che siano. Viene proposto che il Comune paghi una cifra simbolica, come ad esempio il rimborso dei trasporti, a coloro che si proporranno come volontari per la cura di S. Giuliano.

- Razionalizzazione della viabilità di Via Di Vincenzo.

Infine, viene evidenziato il bisogno di individuare un referente per problemi molto particolari e delicati. Un cittadino riferisce del suo caso: la sua abitazione è stata dichiarata abusiva, pur disponendo di tutta la documentazione che attesta il regolare acquisto, perché la costruzione di alcuni edifici nella sua zona risulterebbe eseguita da infiltrazioni mafiose. Cosa può fare e a chi può rivolgersi il cittadino in tali situazioni?

PRIMI RISULTATI PARZIALI DEI QUESTIONARI

Nell'area nella quale vivi, di cosa pensi ci sia bisogno per migliorare la tua qualità della vita?

